

MERRY CHRISTMAS

Caro Babbo Natale, quando ero bambino, nella mia terra di origine, la Puglia, i regali li chiedevo alla Befana e non serviva tanto scrivere letterine! Lei conosceva già bene l'oggetto dei miei desideri: quel giocattolo, quel vestito che avevo accarezzato in sogno per un intero anno, magicamente, svegliandomi al mattino, il 6 gennaio, lo trovavo materializzato sotto al camino di casa. Mai e poi mai avrei pensato di scriverti questa lettera, soprattutto a 46 anni, ma... "Voglio Tornare Bambino!" e chiederti un regalo per il quale, caro Babbo Natale, ti devi impegnare tanto, ma proprio tanto...perché te lo chiedo a nome di tutti i miei bambini e ragazzi che frequentano le scuole di cui sono Dirigente.

Preparati ad ascoltare ed esaudire la mia richiesta. Ebbene, ciò che ti chiedo di portare in dono per questo Natale, a me, ai miei alunni, ai miei insegnanti, alle mie direttrici e a tutto il personale ATA, è la scuola "normale"!! sì hai capito bene! È ciò che desidero di più: una scuola dove non siamo più costretti a sorriderci con gli occhi, ma sfoderando boccucce sdentate, una scuola dove BACI e ABBRACCI, non sia solo la marca di un vestito alla moda o il titolo di un film, ma le manifestazioni di affetto che vogliamo scambiarci! Una scuola dove in questo periodo dedicato alle festività si compia quella magia che, senza nessuna bacchetta magica, renda tutto unico e indimenticabile! Voglio una scuola dove riecheggi: "Pronti per le prove?", "Speriamo non dimentichino la parte..." E ancora, "cosa hai preparato?" Sì, voglio sentire cantare, veder ballare, ma anche urlare perché la vita è bella e stare insieme è ciò che più vogliamo. Voglio una scuola che non abbia più l'aspetto di un ospedale, dove non occorra più procedere continuamente all'igienizzazione delle mani, ma dove le piccole mani dei bambini si impiastricchino di ogni materiale che non sia un gel disinfettante...

Hai capito, insomma ciò che voglio?! Guarda che non te la devi inventare questa scuola, perché è quella che abbiamo sempre avuto! È la normalità a cui siamo sempre stati abituati. Basta solo cercarla perché penso che tra tracciamenti, distanziamenti e normative dell'ultima ora... abbia perso la strada e non riesca a ritornare! Tu che hai poteri magici e che riesci a rendere felici i bambini dal nulla, aiutala a ritrovare la strada e restituiscici le strette di mano, le merende condivise, la possibilità di instaurare quei rapporti che aiutano i piccoli a crescere bene! Te lo chiede con tutto il cuore un Dirigente scolastico che crede ancora che i DESIDERI, se fortemente voluti, si realizzano veramente.

Il Dirigente Scolastico